

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

Periodico Ufficiale per gli Atti dell'Arcivescovo e della Curia



**TELEFONI: S. E. il Card. Arcivescovo, N. 47-172 Curia Arcivescovile, N. 45-234
Ufficio Amministrativo, N. 45-923**

SOMMARIO

ATTI DELLA S. SEDE:

Augusto compiacimento	93*
Sacra Congregatio Rituum: Officium et Missa pro festo Immaculati Cordis Beatae Mariae Virginis. - Urbis et orbis	94

ATTI E COMUNICATI DELLA CURIA ARCIVESCOVILE:

Nomine	95
Sacre Ordinazioni	95
Necrologio	96
Cessazione delle speciali facoltà concesse ai Vicari Foranei	96
Ammassi Granari	96
Ufficio Amministrativo Diocesano: Per le Chiese sinistrate	96
Per gli Esploratori Cattolici	97
Gioventù Italiana di Azione Cattolica: Ufficio Assistenti	98
Diario di Sua Em. il Sig. Cardinale Arcivescovo	98
Bibliografia	100

Redazione della RIVISTA DIOCESANA: Arcivescovado.

Amministrazione: Corso Oporto, 11 c - Torino

Abbonamento annuo L. 60,40

PEDAGOGIA - DIDATTICA CATECHISTICA

Pavanelli - Vigna

EUNTES, DOCETE

Manuale di pedagogia cattolica

ad uso degli Insegnanti; Clero; Catechisti
III Ediz. in-12, pag. 416 L. 100 —

OPUS FAC EVANGELISTAE

La preparazione dei Catechisti allo svolgimento dei programmi di insegnamento

Volume in-16 L. 60 —

Separatamente:

Programmi di insegnamento catechistico

- | | |
|-----------------------------------|--------|
| 1. Classe preelementare | L. 4 — |
| 2. Prepar. a I.a Comun. e Cresima | » 5 — |
| 3. Corso elementare inferiore | » 6 — |
| 4. Corso elementare superiore | » 5 — |
| 5. La Storia Sacra | » 4 — |
| 6. Corso complementare o medio | » 10 — |
| 7. Corso secondario | » 12 — |

Mons. C. Rosa

**MANUALE DI PEDAGOGIA
CATECHISTICA**

II Ediz. riveduta con l'aggiunta del Decreto «Provido»; le disposizioni legislative e i programmi di insegnamento

In-16; pag. 208 L. 50 —

Can. A. Lamberti

LA CATECHISTA PARROCCHIALE
Guida e Consigli

In-16; pag. 96 L. 30 —

Mons. G. Perardi

NUOVO MANUALE DEL CATECHISTA

XX edizione in-16, pag. 716

legato in cartoncino L. 180 —

G. Mortarino

LA SCIENZA DIVINA

Istruzioni catechistiche per la gioventù
adatte anche al popolo

Con gran numero di esempi e similitudini

- | | |
|-----------------------------------|---------|
| I. Dogma. Pag. 292 | L. 80 — |
| II. Morale cristiana. Pag. 344 | » 90 — |
| III. Mezzi della grazia. Pag. 350 | » 90 — |
| IV. Liturgia. Pag. 288 | » 80 — |

Sac. Silvio Riva

Corso di Catechismo attivo

Guida didattica

secondo il Catechismo di Pio X

- | | |
|----------------------------------|---------|
| Classe I elementare - Pag. 140 | L. 35 — |
| Classe II elementare - Pag. 224 | » 48 — |
| Classe III elementare - Pag. 320 | » 60 — |

TESTI DI RELIGIONE

Ufficio Catechistico di Torino

LA DOTTRINA CRISTIANA

Libro di classe

per catechismi parrocchiali

- | | |
|-----------------------------------|--------|
| Classe I - 32 pag. con illustraz. | L. 6 — |
| » II - 64 » » » | » 11 — |
| » III - 96 » » » | » 16 — |
| » IV - 128 » » » | » 21 — |
| » V - 144 » » » | » 25 — |

Pavanelli - Vigna

FEDE MIA, VITA MIA!

Libro di classe per alunni
con numerose illustrazioni

- | | |
|---------------------|---------|
| Classe I elementare | L. 10 — |
| » II » » » | » 12 — |
| » III » » » | » 20 — |
| » IV » » » | » 25 — |
| » V » » » | » 25 — |
| » VI » » » | » 30 — |

Corso complementare:

- | | |
|------------------------|---------|
| 1. Il Credo | L. 25 — |
| 2. La Morale cattolica | » 30 — |
| 3. La Grazia | » 28 — |

**Piccola enciclopedia
di scienza cattolica**

Mons. Dr. Silvio Solero

LUCE VERA

**Manuale di cultura religiosa
per gli Italiani**

VI ediz. riveduta e aumentata, con indici analitici e con l'aggiunta di un capitolo sulla Socializzazione. Elegante volume tasabile di pag. 506 L. 150 —

RIVISTA DIOCESANA TORINESE

PERIODICO UFFICIALE

PER GLI ATTI DELL'ARCIVESCOVO E DELLA CURIA

TELEFONI: S. Em. il Card. Arcivescovo, N. 47-172 - Curia Arcivescovile, N. 45-234

Ufficio Amministrativo, N. 45-923 - Tribunale Ecclesiastico Regionale, N. 40-903

Atti della S. Sede

AUGUSTO COMPIACIMENTO

Alla lettera inviata dall'Episcopato Piemontese nelle sue Conferenze 12 s. Giugno, il S. Padre si è degnato rispondere colla seguente lettera di S. E. Montini, Sostituto alla Segreteria di Stato.

Dal Vaticano, 11 Luglio 1945.

Eminenza Reverendissima,

L'omaggio che l'Episcopato piemontese — presidente l'Eminenza Vostra Reverendissima — ha umiliato al Santo Padre all'uscire da così lunga guerra devastatrice, mentre ha rinnovato alla Santità Sua il dolore di tanti e così luttuosi avvenimenti, ha luminosamente confermato nel Suo augusto cuore la stima non nuova della calda coscienza sacerdotale propria di codesto operoso, diletto clero.

Pertanto, se profonda è la tristezza per così grande rovina di uomini e di cose, non meno sentita è la soddisfazione del Vicario di Gesù Cristo per la bella testimonianza resa da codesto Episcopato all'intero clero per la nobile condotta da questo tenuta in un'ora così grave e tremenda. A questa testimonianza si aggiunge ora l'augusta parola di Colui che essendo presente al dolore di tutti i Suoi figli, gode di sapere come i rappresentanti della Chiesa hanno costì, come altrove, decorosamente assistito il loro gregge percosso, e in tal modo, pagando di persona, han fatto onore al Nome glorioso del loro divin Capo e Maestro.

Lieto di poter così esaltare in una stessa lode i degni Presuli del Piemonte e le loro schiere sacerdotali, il Santo Padre può oggi più che mai guardare all'oscuro domani con la ferma fede che codesti dilette figli non deporranno le loro generose disposizioni d'animo e dalla loro alta coscienza pastorale trarranno in ogni evento le necessarie energie per il perfetto adempimento dei loro sacri doveri.

In questa fede Sua Santità invoca su Vostra Eminenza, sull'Episcopato Piemontese, e così pure sull'intero clero della Regione, l'abbondanza delle

divine grazie, e invia a tutti, come altresì a questo diletto gregge, tanto duramente provato, il conforto dell'Apostolica Benedizione.

Prostrato al bacio della Sacra Porpora ho l'onore di professarmi con sensi di profonda venerazione

dell'Eminenza Vostra Reverendissima
Umil.mo dev.mo obbl.mo Servitor vero
G. BATTISTA MONTINI, *Sostituto*

SACRA CONGREGATIO RITUUM

Officium et Missa pro festo Immaculati Cordis Beatae Mariae Virginis. - Urbis et orbis.

Cultus liturgicus erga Cor Beatae Virginis, cuius remota vestigia prae-bent commentarii Patrum de Sponsa Cantici Canticorum, cuique plures mediae et recentioris aetatis viri sancti ac mulieres proxime viam pararunt, ab ipsa Sede Apostolica primum approbatus est ineunte saeculo undevigesimo, cum Pius Papa septimus Festum Purissimi Cordis Mariae instituit, ab omnibus dioecesibus et religiosis familiis, quae eius celebrationis facultatem petissent, die Dominica post Octavam Assumptionis pie sancteque agendum. Medio autem eodem saeculo Festum Purissimi Cordis Beatae Mariae Virginis, quod in annos latius per orbem catholicum propagabatur, iussu Pii noni ac Sacrae Congregationis Rituum cura, proprio Officio propriaque Missa auctum est. Hoc porro cultu Ecclesia Cordi Immaculato Beatae Mariae Virginis debitum honorem tribuit, cum sub huius Cordis symbolo Dei Genitricis eximiam singularemque animae sanctitatem, praesertim vero ardentissimum erga Deum ac Iesum Filium suum amorem, maternamque erga homines divino Sanguine redemptos pietatem devotissime veneratur. Invallescebat interea in animis, Pastorum pariter ac fidelium, ardens studium atque optatum, ut Festum Purissimi Cordis Beatae Mariae Virginis, totius Ecclesiae commune efficeretur. Quare, Sanctissimus Dominus Noster Pius Papa duodecimus, gravissimas miscratus aerumnas, quibus christiani populi ob ingruens immane bellum affliguntur, universam sanctam Ecclesiam totumque genus humanum, quod olim Leo Papa tertius decimus Cordi Iesu sacratissimo devoverat, Cordi quoque Immaculato Beatae Virginis et Matris anno millesimo nongentesimo quadragésimo saecundo, die Immaculatae eius Conceptionis sacro, in perpetuum dicavit. Ut autem eiusdem consecrationis memoria servaretur, Festum Immaculati Cordis Beatae Mariae Virginis cum Officio et Missa propria, die 22 Augusti, loco diei Octavae Assumptionis eiusdem Beatae Mariae Virginis, sub ritu duplici saecundae classis quotannis celebrandum, ad universam Ecclesiam extendere decrevit: ut, opitulante Beata Dei Genitrice, cunctis gentibus pax, Christi Ecclesiae libertas praestaretur,

peccatores vero, propriis reatibus expediti, omnes denique fideles in puritatis dilectione virtutumque exercitio solidarentur. Hisce itaque Beatissimi Patris mandatis obsekundans, infrascriptus Carolus Cardinalis Salotti, Episcopus Praenestinus, et Sacrae Rituum Congregationis Praefectus, in Audientia diei 10 Decembris 1943, confectum schema Officii proprii ac Missae Immaculati Cordis Beatae Mariae Virginis eidem Sanctissimo Domino Nostro obtulit. Sanctitas porro Sua exhibitum schema approbavit et illud in universali Ecclesia adhibendum mandavit in Festo Immaculati Cordis Beatae Mariae Virginis, prouti in superiori prostat exemplari. Servatis de caetero Rubricis. Contrariis non obstantibus quibuscumque. Die 4 Maii 1944.

✱ C. Card. SALOTTI, Ep. Praen., Praefectus.
A. CARINCI, Secretarius.

Atti e comunicati della Curia Arcivescovile

Nomine

Con Decreto Arcivescovile in data 6 giugno 1945 il Rev.mo Sac. Mons. Silvio Solero, Dottore collegiato della Facoltà Teologica, in seguito a concorso canonico, venne nominato Can. Teol. della Metropolitana.

Sacre Ordinzioni

Il 1 luglio 1945 nella chiesa parrocchiale di Nole Canavese l'E.mo Signor Cardinale Arcivescovo promoveva al *Presbiterato* i Revv. BANCHIO MICHELE - BERTETTO ODDONE - BERTINO DANTE - CASTAGNERI EUGENIO, tutti dell'Archidiocesi di Torino.

Lo stesso giorno, a Torino, nella Basilica di Maria Ausiliatrice l'Ecc.mo e Rev.mo Mons. Giovanni Battista Pinardi, Vescovo titolare di Eudossia, per mandato dell'E.mo Signor Cardinale Arcivescovo di Torino, promoveva:

al *Suddiaconato*: ANDRUETTI CRESCENTINO — BIANCO DARIO — BURLINA GIACOMO — CASTAGNA UGO — MARTINOTTI CARLO — MASOERO LUIGI — PERNIGOTTI BATTISTA — SORESINI GIUSEPPE — TROVO' PIETRO — VANA BIAGIO, tutti della Pia Società Salesiana;

al *Diaconato*: Fr. SEBASTIANO PARODI dell'Ordine dei Frati Minori;

al *Presbiterato*: BECHIS ACHILLE — BROCARDO GIUSEPPE — CORRADO AMEDEO — GULLINO MICHELE — NUTI GIACOMO — PREMOLI MARTINO — PORRINO EUTISIO — RINOLDI LUIGI — SANVITO GIUSEPPE — TACCHINI LUIGI — TUTEL BRIZIO, tutti della Pia Società Salesiana.

Il 12 luglio 1945 a Chieri nella Chiesa di Sant'Antonio l'E.mo Signor Cardinale Arcivescovo promoveva al *Suddiaconato*:

ANDREOLI AURELIO — APRA' LUIGI — BALDASSI ENRICO — BOBBIO LUIGI — CAPACI ARMANDO GIUSEPPE — COLOMBINI SILVANO — COLOMBO EMILIO — CONFORTI GIOVANNI BATTISTA — DALESIOS MARCO — FOLETTI PIO — FURREDDU ANTONIO — GUASCHETTI CARLO — LONGO SANTE — PEDRAZZINI GUIDO GABRIELE — ROUSSOS NICOLA — SANGIORGIO MARTINO — SAVARESE MARIO — TREMOLADA AMBROGIO — VARTHALITIS GIOVANNI — ZIANCUDI CELESTE, tutti professori della Compagnia di Gesù. Gli stessi Candidati promoveva al *Diaconato* il 13 ed al *Presbiterato* il 14 dello stesso mese,

Il 22 luglio 1945 a Torino nella Chiesa di Sant'Antonio da Padova l'Ecc.mo e Rev.mo Mons. Pinardi Vescovo titolare di Endossiadè, per mandato dell'Em.mo Signor Cardinale Arcivescovo promuoveva al *Presbiterato*.

Fr. ACCURSIO AIASSA — Fr. AMBROGIO D'ALOIA — Fr. SALVATORE FERRERO — Fr. DAMIANO FRESIA — Fr. GERMANO GOFFI — Fr. SEBASTIANO PARODI, tutti professi dell'Ordine dei Frati Minori.

Ne cro lo gio

ROCCHIETTI D. MICHELE da Mati, Dott. in Teol., Canonico onor. della Collegiata di Cuornè, Prevosto di Usseglio; ivi morto il 15 luglio 1945. Anni 68.

COTTINO D. ERNESTO da Chieri, Dott. in Teologia; morto in Chieri il 15 luglio 1945. Anni 66.

CHIAUDANO D. BARTOLOMEO da Torino, Dott. in Teol. ed Ambe Leggi, aggregato alla Facoltà Teologica e Legale, Canonico arcidiacono della Metropolitana; morto in Torino il 25 luglio 1945. Anni 83.

RACCA D. LUIGI da Savigliano, viceparroco di San Giovanni in Savigliano; morto ivi il 29 luglio 1945. Anni 68.

Cessazione delle speciali facoltà concesse ai Vicari Foranei

In data 21 Settembre 1943 sono state concesse speciali facoltà ai Vicarii Foranei, come da elenco pubblicato a pag. 171-2 della « Rivista Diocesana » a. 1943.

Essendo ora venute a mancare le cause che hanno indotto a concedere tali straordinarie facoltà, si avvertono i M. Rev. Sig. Vicari Foranei che a datare dal 15 Agosto c. a. esse vengono a cessare, epperò i Rev. Parroci dovranno rivolgersi come prima a questa Curia.

Ammassi Granari

Le eccezionali condizioni della campagna granaria che ha risentito le gravi conseguenze della siccità e della mancanza di fertilizzanti, rendono indispensabile la consegna del grano agli ammassi, perchè sia possibile calcolare la produzione e quindi la distribuzione specialmente nell'inverno e nella primavera 46. I Rev. Parroci facciano quindi efficace opera di persuasione presso i produttori onde vogliano compiere il loro dovere, ad evitare che le classi più povere abbiano a restare senza pane. Facciano riltvare che rifiutandosi di compiere il proprio dovere possono incorrere in gravissime penalità, che frusteranno i guadagni che potessero ricavarè dalla vendita a borsa nera; li invitino a riflettere sulla grave responsabilità che si assumono dinanzi alla Patria, potendo provocare col loro rifiuto forti reazioni nel popolo; tanto più perchè pare che gli Alleati non si decideranno a fornirci il forte quantitativo di grano necessario, finchè i produttori locali non avranno dato il contributo proprio.

UFFICIO AMMINISTRATIVO DIOCESANO:

Per le Chiese sinistrate

La Segreteria di Stato di Sua Santità comunica che il Santo Padre, allo scopo di promuovere e di disciplinare l'opera di ricostruzione e di restauro delle chiese e degli edifici ecclesiastici distrutti o danneggiati dalla guerra in Italia, si è benignamente degnato di disporre che essa si svolga sotto la direzione della Pontificia Commissione per l'Arte Sacra.

Il compito della Commissione non sarà di sostituirsi ai singoli interessati, ma di sostenerne, coordinarne ed agevolare l'azione.

A tal fine la Commissione ha bisogno anzitutto di avere un elenco completo di tutte le chiese ed edifici sinistrati (anche se già riparati) per poter svolgere il suo compito presso gli Uffici Statali per le agevolazioni da ottenersi e per l'osservanza della legge 26 ottobre 1940 n. 1543 che all'art. 27 stabilisce che « alla ricostruzione a carico dello Stato... delle Chiese parrocchiali e assimilate sarà provveduto dal Ministero dei Lavori Pubblici ».

Le case canoniche sono considerate per la ricostruzione un tutt'uno con la rispettiva chiesa.

Vi sono già presso l'Ufficio Amministrativo Diocesano relazioni sulle chiese sinistrate e vi sono gli elenchi redatti per cura del Collegio dei Parroci di Torino, ma dovendosi rispondere alla richiesta della Commissione occorre completarli e disporli secondo il criterio fissato dalla medesima in:

1 - **CHIESE DISTRUTTE del tutto** — e cioè quelle che bisogna rifare dalle fondamenta, anche se qualche tratto di muro è rimasto in piedi, ma dovrà essere demolito perchè inutile alla ricostruzione.

2 - **CHIESE GRAVEMENTE DANNEGGIATE** — e cioè quelle o demolite in parte (facciata, abside, cappelle, ecc.) o con tetto distrutto o con altre rovine che richiedono lavoro considerevole per il restauro.

3 - **CHIESE DANNEGGIATE** — quelle o con qualche foro nel coperto o nei muri, ma facilmente riparabile o prive di vetri e di infissi o con altri danni non gravi.

Per i **CAMPANILI** e le **CASE CANONICHE** dividere la descrizione dei danni a ciascuno di questi edifici nella triplice categoria di distrutti del tutto gravemente danneggiati — danneggiati.

L'elenco completo e chiaro deve essere trasmesso al più presto.

Si invitano pertanto gli interessati, di Torino e Diocesi, di fornire i dati richiesti, entro il 15 Settembre, su appositi fogli da ritirarsi presso l'Ufficio Amministrativo.

Per gli Esploratori Cattolici

S. E. Mons. Montini Sostituto alla Segreteria di Stato ha indirizzato a nome del S. Padre la seguente lettera al Cardinale Arcivescovo; il documento è altamente elogiativo dell'opera che l'Associazione Scoutistica Cattolica Italiana potrà svolgere in mezzo alla nostra gioventù.

Dal Vaticano, 20 luglio 1945.

Eminenza Reverendissima,

Sono onorato di comunicare all'Eminenza Vostra Reverendissima che il Santo Padre Si è degnato di approvare la ricostituzione dell'*Associazione Scoutistica Cattolica Italiana*, la quale dalla sua fondazione nel 1916 aveva portato tanti frutti nel campo educativo, e che dovette essere sciolta nel 1928 con vivo rincrescimento della Suprema Autorità Ecclesiastica e di tutti i cattolici d'Italia.

Riprende vita in tal modo un movimento educativo ricco di speranze in questo nostro tempo così bisognoso di morale e spirituale ricostruzione. Il Santo Padre nutre fiducia che lo Scoutismo, che ha per scopo di formare caratteri forti e cristiani, ad imitazione dei Cavalieri del Medio Evo, educherà schiere di ragazzi e di giovani alla fedeltà verso Dio, al contatto colla natura, in cui si manifestano la potenza e la bontà del Creatore (cfr. *Rom. I, 19-21*), alla lealtà e alla purezza, alla semplicità dei costumi. Abituando il giovane alla diretta responsabilità delle sue azioni, lo Scoutismo si presenta come un metodo particolarmente adatto a formare genuine coscienze cristiane, facendole distinguere dalla mediocrità così diffusa nel nostro tempo; richiamando, con la buona azione

quotidiana, l'attenzione del giovane all'ideale di servire il prossimo, cura uno dei più gravi mali dell'epoca nostra che è l'egoismo; avvicina tra loro le classi più diverse, e, per la sua stessa organizzazione internazionale, pur non dimenticando il giusto amor di patria, promuove in tutti i popoli il mutuo rispetto e il reciproco senso di fraternità che il ragazzo già sente vivo per natura, e che il cristianesimo eleva a virtù soprannaturale.

Sua Santità sarà pertanto ben lieta se lo Statuto dell'A.S.C.I. contribuirà a conseguire scopi così elevati e ha a tal fine designato per Assistente Ecclesiastico Monsignor Sergio Pignedoli. Per questo periodo, poi, e fino a che non sia possibile convocare il primo Consiglio Generale dell'Associazione, Sua Santità si è pure degnata di dare la Sua approvazione ad un Commissariato Centrale composto di 12 membri, che già funziona regolarmente.

L'A.S.C.I., pur essendo un'opera educativa con fisionomia propria e con una organizzazione completa a sè stante, mantiene armonia di intenti e di opere con altre istituzioni educative cattoliche. In modo speciale essa ha rapporti stretti e fraterni con la Gioventù Maschile di Azione Cattolica (dalla quale, come già nel 1916, essa torna oggi a essere promossa). A rendere di pratica efficacia tali rapporti, in vista del bene comune, le due Associazioni hanno fissato alcuni « punti di accordo e di collaborazione »: essi potranno essere modificati soltanto d'intesa fra le due Associazioni e sempre previo consenso della Segreteria di Stato di Sua Santità.

Profitto volentieri della circostanza per baciarle la Sacra Porpora e professarmi con sensi di profonda venerazione

dell'Eminenza Vostra Reverendissima
Umilissimo, devotissimo, obbedientissimo Servitor vero
G. BATTISTA MONTINI, *Sostituto*.

Coll'occasione informiamo che a Commissario Regionale per le Diocesi del Piemonte è stato nominato il Conte Carlo Lovera di Castiglione con ufficio in Via S. Antonio da Padova 7.

Gioventù Italiana di Az. Catt.: Ufficio Assistenti.

Il nuovo clima creatosi con la cessazione della guerra esige dai Rev.mi Signori Assistenti un aggiornamento alle nuove forme di Apostolato. Per questo si terrà a Villa Luigina (Chieri) gentilmente concessa dai Rev.mi Padri Gesuiti, nei giorni 11-12-13 settembre una Tre giorni di studio e preghiera. Sono particolarmente invitati i Rev. Assistenti di Gioventù e quanti si occupano di educazione dei Giovani.

Diario di Sua Em. il Sig. Cardinale Arcivescovo

Domenica 1 Luglio. — Nella Chiesa parrocchiale di Nole (Canavese) ordina Sacerdoti quattro Diaconi del Paese ed alle 11 amministra le Cresime ai bambini.

Alle 15 amministra le Cresime a Villanova Canavese e fa visita al Sac. Don Pierino Pacchiardo per confortarne la malattia con la sua paterna Benedizione.

Alla sera si reca a Villa S. Croce in S. Mauro Torinese per chiudersi in Esercizi Spirituali.

Sabato 7. — Riceve in udienza S. E. Rev.ma Mons. Angelo Bartolomasi, Arcivescovo tit. di Petra di Palestina.

Domenica 8. — Alle 9,30 celebra Messa al campo dinanzi al « Tiro a Segno » del Martinetto per le Vittime dei tedeschi e fascisti fucilate durante la repubblica sociale, presenti tutte le Autorità locali. Al Vangelo rivolge alla folla commosse parole di circostanza, e dopo la funzione visita il luogo delle fucilazioni, accompagnato dalle Autorità, e vi sosta in preghiera.

Nel pomeriggio si reca a Cambiano per la seconda Visita Pastorale.

Lunedì 9. — Alle 15 presiede una seduta della Commissione Tridentina per i Seminari.

Martedì 10. — Alle 9,30 presiede in Seminario l'adunanza dei Parroci della Città e Diocesi.

Mercoledì 11. — Nel pomeriggio presiede in Arcivescovado la seduta mensile del Consiglio Amministrativo Diocesano.

Giovedì 12. — Si reca a Chieri per conferire il Suddiaconato ad alcuni Padri Gesuiti, ai quali il giorno dopo conferisce il Diaconato, ed il giorno dopo li ordina Sacerdoti nella Chiesa di S. Antonio.

Sabato 14. — Dopo di aver tenuto le Ordinazioni dei Gesuiti fa visita al Rev.mo Can. Ernesto Cottino per confortarne la grave malattia con la sua Benedizione.

Nel pomeriggio amministra le Cresime all'Istituto « Comitato Difesa fanciulli ».

Domenica 15. — Alle 7,30 celebra la Messa e compie la sua Prima Visita Pastorale alla nuova Parrocchia di S. Francesco in Favria-Oglianico. Alle 10 si reca alla Parrocchia di Favria per amministrarvi le Cresime.

Alle 15,30 amministra le Cresime a Piohesi e tiene discorso di circostanza per lo scioglimento del voto fatto dalla Parrocchia alla Madonna durante la guerra, seguito dalla Benedizione Pontificale col SS.

Si reca quindi a Balangero per prendere parte alla solenne Processione votiva per riportare il Simulacro della Madonna « Regina dei Martiri » nel suo Santuarietto rifatto a nuovo per voto dei cittadini durante la guerra. Al termine della Processione tiene discorso di circostanza sulla piazza ed imparte la solenne Benedizione col SS.

Martedì 17. — Si reca all'Ospedale di S. Giovanni, vecchia sede, per far visita al Rev. Don Carlo Corno che da qualche tempo si trova infermo.

Giovedì 19. — Celebra Messa con fervorino e Comunione Generale alla Piccola Casa della Divina Provvidenza (Cottolengo) in occasione della festa di San Vincenzo de' Paoli, Patrono dell'Istituto.

Alle ore 21, presso l'Istituto Sociale presiede una delle quattro annuali adunanze generali dei Confratelli di S. Vincenzo.

Sabato 21. — Celebra Messa all'Ospedale Mauriziano per l'inaugurazione della Cappella interna delle Suore, rimessa a nuovo dopo i danni delle incursioni.

Domenica 22. Alle 10 celebra Messa nel Cimitero di Cumiana in suffragio dei 50 fucilati dai tedeschi come atto di rappresaglia. Al Vangelo, tiene Omelia, adattandola alla circostanza. Al termine della funzione hanno luogo le Esequie sulla grande tomba che racchiude insieme le Salme delle Vittime, dinanzi alla quale Sua Eminenza sosta ancora in preghiera prima di lasciare il Cimitero. Alla funzione sono presenti le Autorità locali.

Alle 17 apre la sua seconda S. Visita alla Parrocchia di S. Vito in Città e prende parte alla solenne Processione votiva con la nuova statua del Patrono dalla Chiesa parrocchiale al luogo dove erano postate le batterie contraeree

tenute dai tedeschi. Qui riceve l'omaggio del Commissario Regionale Alleato Colonn. Marschall e dinanzi ad un altare costruito per la circostanza rivolge la sua parola alla folla. Ritornato in Parrocchia imparte la solenne Benedizione col SS.

Alle 21,30 avvertito per telefono che S. E. Marcello Soleri, Ministro del Tesoro, si trova in condizioni gravi di salute, si reca a fargli visita alla Clinica Samatrix.

Mercoledì 25. — Alle ore 11 nel cortile dell'I.R.C.A.S. (ex Opera Batilla) dopo la santa Messa celebrata dal Cappellano Capo Don Richardone, alla presenza del Sig. Generale Di Pralormo benedice le nuove Drappelle della Divisione « Legnano » e rivolge la sua parola a quel gruppo di militari.

Domenica 29. — Si reca a Cuorgnè per la festa della Madonna della Rivassola. Alle 7,30 celebra Messa con Vangelino e Comunione generale. Alle 9,30 amministra le Cresime ai bambini ed alle 11 assiste dalla Cattedra alla Messa solenne.

Nel pomeriggio prende parte alla solenne Processione con la statua della Rivassola per le vie della Città, chiudendo la laboriosa giornata con il discorso di circostanza e la solenne Benedizione Eucaristica.

Lunedì 30. — Alle 10,30 presso la Sede del Consiglio Amministrativo dell'O. P. Barolo prende parte in qualità di Presidente ad una riunione del Consiglio stesso.

Martedì 31. Nel pomeriggio imparte la pontificale Benedizione col SS. nella Chiesa dei SS. Martiri, per la festa di S. Ignazio.

COMUNICATO

della rivista catechistica « SUSSIDI »

diretta dai Fratelli delle Scuole Cristiane.

La rivista catechistica « SUSSIDI » continuerà a uscire in due edizioni distinte:

a) Edizione di *Quaderni bimestrali* di circa 10 pagine, destinati a Sacerdoti, Chierici, Educatori della gioventù. Data l'oscillazione dei prezzi della carta e della mano d'opera, il prezzo dei singoli *Quaderni* sarà segnalato volta per volta. Appena tornata la normalità, si fisserà l'abbonamento.

Sono già usciti 4 *Quaderni*. Ogni *Quaderno* L. 25.

b) Edizione popolare di poche pagine mensili, destinate ai *Catechisti delle Parrocchie*.

Per l'annata 1945-46 (da settembre a giugno compreso) L. 20.

Si concedono sconti particolari agli Enti che si abboneranno ad un buon numero di copie.

Dell'annata 1944-45 rimangono ancora un centinaio di copie. Tutte le annate precedenti sono esaurite.

Pubblicazione autorizzata N. P.R. 4 del P. W. B. in data 10-7-1945

MONS. MATTEO FASANO, Direttore Responsabile

Tipogr. Editr. Piemontese - Via Malone, 19 - Torino

FELICE SCARAVELLI FU VINCENZO
SARTORIA ECCLESIASTICA - TORINO - Via Consolata, 12 - Tel. 45-472

Fabbrica di Cera
LUIGI CONTERNO

NEGOZIO: P. Solferino, N. 3 - Tel. 42.016

FABBRICA: V. Montebello, N. 4 - Tel. 81.248

Vendita incenso LIBANUM della Migiurtina

Officina d'arte Vetraria

Cristiano Jorger

Via della Rocca 10 - TORINO (111) - Telefono 82.232

Vetrare istoriate per Chiese dipinte a gran fuoco

e garantite inalterabili - Prezzi modici

Premiato con GRAN DIPLOMA D'ONORE e MEDAGLIA D'ARGENTO del Ministro dell'Economia Nazionale.

ANTICA
CERERIA A VAPORE

DONETTI & BIANCO

(Già G. De-Gaudenzi)

Via della Brusà, 18 - TORINO - Telefono 52.897

Filiale in GENOVA: Via Tommaso Reggio, 15r

Provveditore Case Salesiane
 e Santuario della Consolata

CANDELE: per Altari, Funerali e uso Votivo

Combustione perfetta - Resistenza - Durata



**OCCHIALI
 PER TUTTE
 LE VISTE**

Lenti delle migliori marche
Armature di tutti i tipi moderni

Riparazioni - Prescrizioni oculistiche - Pronta consegna

Completo assortimento articoli fotografia

Comm. A. ACCOMASSO

OTTICO SPECIALISTA

Via Garibaldi, 10 - TORINO - Telefono 47-218

SOLLEVAMENTO ACQUA DA POZZI
ANCHE PROFONDI *SENZA POMPA*
NÉ MOTORE NEL POZZO



U. DELLEANI - TORINO - V. CARLO ALBERTO, 33 - TEL. 51-594

Sartoria Ecclesiastica **Medaglia d'oro**

VINCENZO SCARAVELLI

Si accettano stoffe a confezione - Si rivoltano vesti e paletò

Casa di fiducia: **VIA GARIBOLDI, 10 - TORINO**

Telefono 50.929

ISTITUTO FISICO-TERAPICO

Cura rapida radicale indolore con metodo speciale delle

Malattie artritico reumatiche del ricambio e dell'apparato circolatorio

SCIATICA - GOTTA - REUMI - ARTRITE - SINOVITE - LOMBAGGINE - NEVRITE - OBESITÀ - DIABETE, ecc.

Dott. TRINCHIERI CARLO - Medico Chirurgo

Via Passalacqua, 6 - TORINO - Telefono 41-581

Nell'Istituto si praticano inoltre:

Massaggi manuali semplici e medicati - Bagni di luce parziali e generali - Applicazioni elettriche - Tremoloterapia - Bagni idroelettrici - Diatermia - Raggi infrarossi - Raggi ultravioletti - Applicazioni di alta frequenza - Cutivaccinoterapia

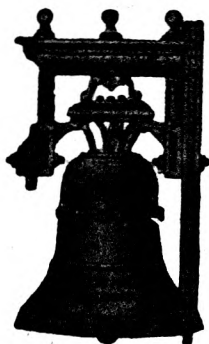
RAGGI X

Consulti e cure tutti i giorni dalle ore 13 alle ore 17

RAGGI X

CLINICA PRIVATA

Autorizz. R. Prefettura di Torino 0080 - 6-4-28-VI



Premiata Fonderia di Campane

ROBERTO MAZZOLA fu PASQUALE

in **VALDUGGIA** Vercelli

Concerti completi - Costruzione di incastellature - Materiali scelti - Campane nuove in perfetto accordo musicale con le vecchie - Preventivi e sopralluoghi gratuiti.

Casa fondata nel 1400

e premiata in 20 Esposizioni con massime onorificenze

49° ESERCIZIO

Banco Ambrosiano

Società Anon. - Sede Sociale e Direzione Centrale in Milano - Fondata nel 1896

Capitale L. 100.000.000 - Riserva 33.000.000

BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA
ALESSANDRIA - BERGAMO - BESANA - COMO - ERBA - LECCO - LUINO
MONZA - PAVIA - PIACENZA - SEREGNO - VARESE - VIGEVANO

Sede di Torino

Via XX Settembre, 37

Telefoni 41.651 - 41.652 - 41.653 - Borsa 41.975

Servizi Cassette di Sicurezza in apposite locali corazzate

Agenzia di città in Torino: CORSO ITALIA, 120 - Telef. 70-656

Qualunque operazione di Banca alle migliori condizioni

Grandi Magazzini di Arredi Sacri e Articoli di Devozione - Libri Liturgici

DITTA CLEMENTE TAPPI

22, Via Garibaldi - TORINO (109) - Telefono 46-615

Primaria Fabbrica di Paramenti, Ricami, Biancheria, Bandiere, Stendardi, Gagliardetti

Unico Deposito « Arredi sacri di metalli e statue » della
Ditta FRATELLI BERTARELLI - Milano

Prezzi e condizioni di Fabbrica - Ricco assortimento Oggetti di devozione per regali

Immagini Ricordo Prima Comunione, Cresima, Ricordi mortuari, Quadri artistici, Crocifissi, Arazzi, ecc.

Libri Liturgici: Messali, Breviari, Horae diurnae, Orationes in Benedictione

Forniture Generali per Chiese a Prezzi di Fabbrica - Netti e fissi

Società Cattolica di Assicurazione

GRANDINE - INCENDIO - FURTI - VITA - INFORTUNI

RESPONSABILITA' CIVILE E RISCHI VARI

Sede e Direzione in VERONA

Capitale sociale e riserva al 31-12-1942

Premi dell'esercizio 1942

Indennizzi sinistri dalla fondazione

Rischi assunti

oltre L. 162 milioni

oltre L. 67 milioni

oltre L. 461 milioni

circa L. 18 miliardi

Reggente l'Agenzia Generale di Torino:

Dott. Ing. GIANNINO BORGHI - Via Pietro Micca, 20 - Telefono 46-330